SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	I	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	12	
NCTN - Numero catalogo generale	00702689	
ESC - Ente schedatore	S50	
ECP - Ente competente	S50	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Martirio di S. Nemesio	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lazio	
PVCP - Provincia	RM	
PVCC - Comune	Roma	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	chiesa	
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria Nova	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza S. Francesca Romana, 4	
LDCS - Specifiche	abside	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	ICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1600	
DTSF - A	1699	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	E	
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Canuti Domenico Maria	
AUTA - Dati anagrafici	1620/ 1684	
AUTH - Sigla per citazione	00001653	
MT - DATI TECNICI		

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	450	
MISL - Larghezza	300	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	buono	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	1910/ 1912	
RSTE - Ente responsabile	AA.BB.AA. Ministero della Pubblica Istruzione	
RSTN - Nome operatore	Gelpi Paolo, sotto la direzione di Badiali G.	
RSTR - Ente finanziatore	Fondo per il Culto	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)	
DESI - Codifica Iconclass	11 H (NEMESIO) 6	
DESS - Indicazioni sul soggetto	personaggi: San Nemesio.	
NSC - Notizie storico-critiche	Nell'edizione del 1674 della sua Guida, il Titi afferma che "le due histor ie da i lati della tribuna sono opera a fresco condotte con amore e buona maniera dal Canuti". Gli affreschi sono infatti unanimemente assegnati al Canuti e riferiti al primo soggiorno romano, tra il 1647 e il 1651, quando il pittore fu invitato dall'abate olivetano Taddeo Pepoli. In questo esor dio romano è già visibile l'influenza dello stile magniloquente di Pietro da Cortona, sebbene certe durezze e rigidità stilistiche denunciano una ce rta immaturità del Canuti, ancora lontano dagli splendori della navata dei SS. Domenico e Sisto, estremo capolavoro compiuto nel 1674.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 132401	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Titi F.	
BIBD - Anno di edizione	1674	

BIBH - Sigla per citazione	0000076	
BIBN - V., pp., nn.	p.115	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Mortari L.	
BIBD - Anno di edizione	1970	
BIBN - V., pp., nn.	p. 28	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1987	
CMPN - Nome	Russo L.	
FUR - Funzionario responsabile	Tempesta C.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2005	
RVMN - Nome	Spataro P.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	